

Comune di Cosenza
 Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato Anno 2022
 Ai sensi dell'art. 33 del D.L. 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020

Abitanti	53713	2021	Prima soglia	Seconda soglia
Anno Corrente			27,60%	31,60%

Entrate correnti	
Ultimo Rendiconto	99.337.287,86 € *
Penultimo rendiconto 2020	94.979.119,38 € *
Terzultimo rendiconto 2019	80.550.798,74 € *
media triennio	91.622.401,85 €

Spesa del personale	
Ultimo rendiconto 2021	14.581.464,77 € **
Anno 2018	21.846.042,00 €

Margini assunzionali	
	0,00 €

** la spesa per buoni pasto è inclusa nel macroaggregato 101

Utilizzo massimo margini assunzionali	0,00 €
Incremento spesa	3.058.445,88 €

* SOMME AL NETTO DELLE ENTRATE ATO RIFIUTI

Spesa del Personale

Impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati (partecipati o comunque facenti capo all'ente, al fondo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come riferiti nell'ultimo rendiconto della gestione approvato);

Entrate Correnti

Media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Fasce demografiche	Incremento spesa personale massimo annuo			
	Prima soglia	Seconda soglia	2021	2023
	27,60%	31,60%	12,00%	15,00%
Comuni da 60.000 a 249.999 abitanti:			14,00%	16,00%

Resti assunzionali

Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le fasce assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali massimi annuali, fermo restando il non superamento del limite dato dalla prima soglia in relazione al rapporto tra le spese del personale e le entrate, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

Il Dirigente del Personale
 Avv. Gianpietro Scaramuzza

